

# IRPINIANET SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA DEL POPOLO SNC - AVELLINO
<b>Codice Fiscale</b>	02496100641
<b>Numero Rea</b>	AV - 162365
<b>P.I.</b>	02496100641
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	62.09.09

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	881.964	1.398.644
Ammortamenti	423.965	305.150
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>457.999</b>	<b>1.093.494</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	359.119	244.119
Ammortamenti	252.365	238.922
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>106.754</b>	<b>5.197</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>564.753</b>	<b>1.098.691</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.484</b>	<b>2.647</b>
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.964	1.656.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.312	1.460
<b>Totale crediti</b>	<b>254.276</b>	<b>1.658.050</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>217.055</b>	<b>408.438</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>473.815</b>	<b>2.069.135</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>426</b>	<b>381</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.038.994</b>	<b>3.168.207</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	644	644
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.754	7.450
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	<b>299</b>	<b>731</b>

Totale altre riserve	4.053	8.181
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(3.696)
Utile (perdita) residua	0	(3.696)
Totale patrimonio netto	14.697	15.129
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.916	265.712
Totale debiti	241.916	265.712
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	782.381	2.887.366
Totale passivo	1.038.994	3.168.207

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.685	8.088
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.729.234	59.831
altri	132.263	44.902
Totale altri ricavi e proventi	1.861.497	104.733
Totale valore della produzione	1.864.182	112.821
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	447.871	1.430
7) per servizi	1.276.059	71.413
9) per il personale:		
b) oneri sociali	191	205
Totale costi per il personale	191	205
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	132.258	37.009
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.815	12.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.443	24.588
Totale ammortamenti e svalutazioni	132.258	37.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163	1.169
14) oneri diversi di gestione	7.252	6.375
Totale costi della produzione	1.863.794	117.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	388	(4.780)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	40
Totale altri proventi finanziari	37	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	239	258
Totale interessi e altri oneri finanziari	239	258
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(202)	(218)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
Totale proventi	0	0

21) oneri		
altri	1	2
Totale oneri	1	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	185	(5.000)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	185	-
imposte anticipate	-	1.304
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	185	(1.304)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	(3.696)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi del I° comma dell'art. 2423 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel pieno rispetto della legislazione civilistica vigente. Sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dal comma 2 nn3 e 4 dell'art.2428 C.C.

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del c.c., la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo e il Passivo dello Stato Patrimoniale, i Costi e i Ricavi del Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 C.C. integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, sono di seguito esposti.

## Nota Integrativa Attivo

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del c.c., la valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle spese sostenute per la costituzione della Società. Tale voce risulta essere completamente ammortizzata.

Le "Manutenzione su beni di terzi da ammortizzare" risultano al 31/12/2015 completamente ammortizzate.

I "Software", e le "Licenze uso Software", queste ultime relative a Log Management, sono ammortizzati a quote costanti.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Tali Immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro € 457.999.

Le "immobilizzazioni Immateriali" sono così formate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	7.311	-	-	-	-	1.012.655	378.679	1.398.645
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.311	-	-	-	-	-	297.840	305.151
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	0	1.012.655	80.839	1.093.494
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	4.880	4.880
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(1.012.655)	491.095	(521.560)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	118.815	118.815

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	(1.012.655)	377.160	(635.495)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	7.311	0	0	0	0	0	874.654	881.965
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.311	0	0	0	0	0	416.655	423.966
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	0	0	457.999	457.999

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, comprese le attrezzature industriali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

I costi di manutenzione e riparazione non incrementativi della vita utile del bene al quale si riferiscono sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, e sono perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economica-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le medesime aliquote sono applicate in misura dimezzata per il primo esercizio di entrata in funzione del bene, difatti per le immobilizzazioni materiali si è tenuto conto anche della data di entrata in funzione di ogni singolo cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tali Immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.II. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro € 106.754.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le "Immobilizzazioni Materiali" sono così formate:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	7.087	237.032	244.119
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.969	234.953	238.922
<b>Svalutazioni</b>	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	3.118	2.079	5.197
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	0
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	115.000	115.000
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	567	12.876	13.443
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	(567)	102.124	101.557
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	7.087	352.032	359.119
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.536	247.829	252.365
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	2.551	104.203	106.754

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Attivo circolante

L'attivo circolante, raggruppato sotto la lettera "C", è costituito da:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31/12/2015 è pari ad euro € 473.815.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazioni, ecc..) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

Le rimanenze per materie prime, prodotti finiti, materiali in genere, semilavorati e merci, sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo viene determinato comprendendovi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	2.647	(163)	2.484

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale rimanenze</b>	2.647	(163)	2.484

### Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originati da ricavi per operazione di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni e dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall-art. 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate. Per l'anno 2015 non si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento prudenziale di una quota al fondo svalutazione crediti.

Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

- Crediti Commerciali;
- Crediti Tributari;
- Attività per imposte anticipate;
- Altri Crediti.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.II." per un importo complessivo di euro € 254.276.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	22.201	892	23.093	23.093	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	13.802	5.242	19.044	19.044	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.304	(147)	1.157	-	1.157
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.620.743	(1.409.761)	210.982	210.827	155
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.658.050	(1.403.774)	254.276	252.964	1.312

Non esistono Crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di rispettare il contenuto del numero 6 dell'articolo 2427 del Codice Civile che impone di indicare distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche, si specifica che i crediti sono vantati esclusivamente nei confronti di soggetti giuridici nazionali.

La posta relativa ai crediti verso altri è così composta:

- Euro 193.600,00 è il residuo dell'importo iniziale di euro 968.000 contributo concesso dalla DIGITPA- progetto RIUSO "ICT.NET"- convenzione sottoscritta il 20/05/2011;
- Euro 17.220,00 è il residuo dell'importo iniziale di euro 1.712.855 contributo concesso dalla Regione Campania – progetto DOC.AREA – decreto dirigenziale n.° 50 del 17/06/2011;
- Euro 155 è il deposito cauzionale Enel;
- Euro 7 sono gli interessi attivi da accreditare.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV." per euro € 217.055 corrispondono alle giacenze conti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o numerario e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31 dicembre 2015.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	408.050	(191.383)	216.667
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	388	-	388
<b>Totale disponibilità liquide</b>	408.438	(191.383)	217.055

## Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi, esposti nella voce "D" dello Stato Patrimoniale, costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro € 426.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	381	45	426
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	381	45	426

La variazione intervenuta nella voce Risconti attivi è relativa a normali fatti di gestione.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del c.c., la valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 C.C. integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, sono di seguito esposti.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Il patrimonio netto ammonta a euro € 14.697 ed evidenzia una variazione negativa di euro € 432.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	10.000	-	-	0	0	-		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	0	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	0	0	-		0
Riserva legale	644	-	0	-	0	-		644
Riserve statutarie	0	-	-	0	0	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	0	0	-		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria o facoltativa	7.450	-	0	-	3.696	-		3.754
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	0	0	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	0	0	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	0	0	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	0	0	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	0	0	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	0	0	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	0	0	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	0	0	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	0	0	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	0	0	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	0	0	-		0
Varie altre riserve	731	-	-	0	432	-		299
<b>Totale altre riserve</b>	<b>8.181</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.128</b>	<b>0</b>		<b>4.053</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	0	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.696)	-	0	-	3.696	-	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.129</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>432</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.697</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto è descritta nella tabella che segue:

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Possibilità di utilizzazione:

- A per aumento di capitale.
- B per copertura perdite.
- C per distribuzione ai soci.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	10.000	B	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	B	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	A-B	0
<b>Riserva legale</b>	644	B	644
<b>Riserve statutarie</b>	0	B	0
<b>Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	0	B	0
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	3.754	A-B-C	3.754
<b>Riserva per acquisto azioni proprie</b>	0	A-B	0
<b>Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ</b>	0	A-B	0
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	0	A-B	0
<b>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</b>	0	A-B	0
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0	A-B	0
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0	A-B	0
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	A-B	0

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti a copertura perdite	0	A-B	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	A-B	0
Riserva avanzo di fusione	0	A-B	0
Riserva per utili su cambi	0	A-B-C	0
Varie altre riserve	299	A-B-C	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.053</b>	<b>A-B-C</b>	<b>4.053</b>
Utili portati a nuovo	0	A-B-C	0
<b>Totale</b>	<b>14.697</b>		<b>4.398</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>644</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>3.754</b>

## Debiti

I debiti presenti nella sezione del Passivo di Stato Patrimoniale risultano iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Non sono presenti in Bilancio Debiti in valuta estera.

La classificazione dei debiti nel Passivo è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

- Debiti v/Banche;
- Debiti Commerciali;
- Debiti Tributari;
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- Altri Debiti.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base al reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

## Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro € 241.916.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di Debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	43	(4)	39	39	-
Debiti verso fornitori	253.385	(18.405)	234.980	234.980	-
Debiti tributari	5.690	(2.049)	3.641	3.641	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39	(39)	0	0	-
Altri debiti	6.555	(3.299)	3.256	3.256	-
<b>Totale debiti</b>	<b>265.712</b>	<b>(23.796)</b>	<b>241.916</b>	<b>241.916</b>	<b>0</b>

La posta relativa a "debiti verso fornitori" iscritta in bilancio tra i debiti è così composta:

- Euro 216.340,00 debiti verso fornitori;
- Euro 18.640 fatture da ricevere di cui euro 2.000 si riferiscono a costi di gestione ed euro 16.640 si riferiscono a costi per servizi di consulenza professionale di competenza degli esercizi 2011 e 2015 per i quali l'obbligo dell'emissione della fattura sorge nel momento del pagamento. I relativi costi sono stati regolarmente iscritti negli esercizi di competenza.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che nonostante la scomposizione della voce per settori di attività e per area geografica è poco significativa, i debiti riportati in bilancio sono vantati esclusivamente nei confronti di soggetti giuridici nazionali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Ratei e risconti passivi**

Ratei ed i risconti passivi, esposti nella voce "E" del Passivo lo Stato Patrimoniale, costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi pluriennali iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro € 782.381.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti passivi</b>	2.887.366	(2.104.985)	782.381
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.887.366	(2.104.985)	782.381

L'importo della voce corrispondente ai "Risconti passivi pluriennali" ammontano ad Euro 782.381 sono relativi a:  
 Contributo POR Campania 2000/2006 misura 6.2 "Realizzazione dei Centri di Servizio territoriali" " trattato contabilmente come contributo in conto impianti. Il risconto passivo pluriennale pari ad € 2.922 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili;  
 Contributo POR Campania 2007/2013 obiettivo operativo 5.1 "relativo al progetto "DOC.AREA". Il risconto passivo pluriennale pari ad € 327.500 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili.  
 Contributo DIGITPA relativo al progetto RIUSO "ICT.NET". Il risconto passivo pluriennale pari ad € 422.450 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili e sarà stornato a fronte del sostenimento di costi specifici per i quali il contributo è stato erogato;  
 Contributo DIGITPA relativo al progetto ALI "IRPINIANET". Il risconto passivo pluriennale pari ad € 29.510 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico, per un esame generale, si rinvia alla lettura del Conto Economico.

### **Valore della produzione**

I ricavi e i costi sono riflessi al Conto Economico secondo il principio della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per la vendita sono stati accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la spedizione);
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Valore della produzione

Nel complesso, il valore della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammonta ad euro € 1.864.182.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La società opera in un unico settore.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La società raggiunge il 100% del fatturato in Italia.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro € 1.863.794.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di

natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società nell'esercizio 2015 non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Durante l'esercizio 2015 non risultano iscritte azioni di tale natura.

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 Codice Civile)**

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

### **FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 21 Codice Civile)**

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

### **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile)**

Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

(Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio nulla da rilevare.

### **INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Art. 2427-bis comma1, n. 1 Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (Art. 2427-bis comma1, n. 2 Codice Civile)**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

### **INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell' allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)**

L'organo amministrativo rileva che l'art. 45 del Decreto-Legge n.° 5 del 09/12/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (pubblicato in G.U. n.° 33 del 09/02/2012 – Supplemento Ordinario n.° 27) ha abolito gli artt. 26 e 19 dell' allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003. Il Decreto semplificazioni ha pertanto abolito l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) al 31 marzo di ogni anno che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto, si propone di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 come predisposto dall'organo amministrativo e redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.; poiché dal bilancio così come predisposto emerge un risultato di pareggio, al netto delle imposte dell'esercizio.

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino autorizzata con provv. prot. n. 97330/01 del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Avellino"

"Il sottoscritto Gambale Vincenzo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto nei libri sociali della società e che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".